

Alla Banca d'Italia  
Amm.ne Centrale  
Dipartimento RIU  
v. Otricoli 41  
00181 Roma  
[gep@pec.bancaditalia.it](mailto:gep@pec.bancaditalia.it)

Comm.ne di Garanzia per l'attuazione  
della Legge sullo sciopero nei servizi  
pubblici essenziali  
P.zza del Gesù 46  
00186 Roma  
[segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per il Coord.to Amm.vo  
Piazza Colonna  
00187 Roma  
[segreteria.dica@mailbox.governo.it](mailto:segreteria.dica@mailbox.governo.it)

Oggetto: procedura di raffreddamento del conflitto L. 146/90.

Nell'incontro negoziale del 20 luglio 2023, la Banca d'Italia si è rifiutata di aprire il confronto per il riconoscimento del tasso di inflazione IPCA, previsto dal vigente modello contrattuale, subordinandolo invece alla preventiva accettazione da parte del Sindacato delle condizioni aziendali in merito ad ammontare e modalità di erogazione dell'efficienza aziendale 2022 e 2023.

Un condizionamento che non ha precedenti nella storia degli adeguamenti all'andamento del costo della vita, e che non trova riscontro nelle norme del modello contrattuale che tutte le parti sono tenute a rispettare.

Ciò premesso, si chiede l'attivazione della procedura di raffreddamento e conciliazione del conflitto, prevista dagli accordi vigenti, da tenere, come da prassi, tra la Banca d'Italia e le Organizzazioni sindacali proponenti.

La comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della L. 146/90.

Distinti saluti.

Roma 21 luglio 2023.

LA SEGRETERIA NAZIONALE

SIBC-CISAL  


LA SEGRETERIA NAZIONALE

FALBI-CONFISAL

